

Codice scheda: ASC A4530440 (Microscheda: 3932B5/6)
Luogo e data: TORINO - --/04/1909
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ROCCA GUIDO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Loda il suo operato. Ha saputo dell'azienda che vogliono regalargli. È contento delle celebrazioni per il mese di S. Giuseppe. Passerà al BS la notizia della morte di Sr. Josephina Berga. (P.S. aut. di D. Rua)

Torino, aprile 1909

Mio caro Sac. Guido Rocca, Quito

In risposta alla tua dell'11-3, ti sono grato per le notizie che in essa mi dai.

Se per ora in Quito non sono che pochi gli italiani, procura di cominciar a far conoscere l'"Italica gens" affinché, quando siano aumentati di numero, sia già nota. Sono lieto della solenne inaugurazione dell'Oratorio festivo nel Belei: ne riceverò la relazione e mi riprometto che l'opera iniziata avrà vita duratura e fiorente. Spero poiché la visita dell'Ispettore apporterà buoni frutti. So della lotta materiale e morale: fate per parte vostra il possibile, e poi raccomandatevi al Signore, che certo non vi abbandonerà. Io mi interesso di voi, e vi ricordo nelle mie orazioni. Del resto mi consola il sapere che, nonostante la prova che attraversate, non vi lasciate abbattere d'animo, e l'opera vostra vive una vita che si può dire rigogliosa. Fate di intensificarla e renderla utile veramente ai giovanetti ed alle famiglie.

Apprendo (e mi auguro che la cosa riesca) che sei andato a vedere un'azienda la quale spero ti sia regalata in favore della casa; e così potreste liberarvi dai debiti, che formano un vostro incubo. Faxit Deus. Sono lieto di sapere che abbiate celebrato con slancio il mese di San Giuseppe, ed anche reso gli ultimi uffici alla memoria del caro Don Rocca. Passerò al Bollettino le notizie della morte di Suor Josephina Berga. Intanto ti benedico con tutti i confratelli, giovani e benefattori,

e ti sono

Affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Qui il Direttore sta tuttora aspettando risposta riguardo alla pensione di Visbel: almeno L. 25 mensili sono doverosi se poi si potesse rimpatriare sarebbe opportuno.

Torino Aprile 1849

Mio caro Sac. Guido Pooca,

Quinto

Fu risposta alla tua dell'11-3, ti sono grato per le notizie che in esse mi dai.

Se per ora in Quinto non sono che pochi gl'italiani, procura di cominciare a far conoscere l'"Aplica gens", affinché, quando siano aumentati di numero, sia già nota. Sono lieto della solenne inaugurazione dell'Orat. Pest. nel Belesin: ne riceverò la relazione e mi riprometto che l'opera iniziata avrà vita duratura e fiorente. Spero poiché le visite dell'Ispezzore apporterà buoni frutti. La lotta materiale e morale: fate per parte vostra il possibile, e poi raccomandatevi al Signore, che certo non vi abbandonerà. Ho un interesse di voi, e vi ricordo

nelle mie orazioni. Del resto mi consola il sapere che, nonostante la prova che attraversate, non vi lasciate abbattere d'animo, e l'opera vostra vive una vita che vi può dire rigogliosa. Fate di intensificarla e renderla utile veramente ai giovenetti ed alle famiglie.

Apprendo - e mi auguro che la cosa riesca - che sei andato a vedere nell'agenzia da la quale spero ti sia regolata in favore della casa; e così potreste liberarvi dai debiti, che formano un vostro incubo. Facit Deus.

Sono lieto di sapere che abbiate celebrato con isplendor il mese di S. Giuseppe, ed anche reso gli ultimi uffici alla memoria del caro Don Pooca. Pupo al pallottino le notizie della morte di Sua Josephina Berga. Intanto ti benedico con tutti i confratelli, giovani e beneficati, e ti sono aff. in G. etc.

Sac. Michele Riva
S.S. Qui il direttore sta tuttora aspettando risposta riguardo alla pensione di Visbel; almeno 225 ann. sono doverosi se poi si potesse impetrare sarebbe opportuno

2932 B F